statistiche flash

10 marzo 2014

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Gennaio 2014

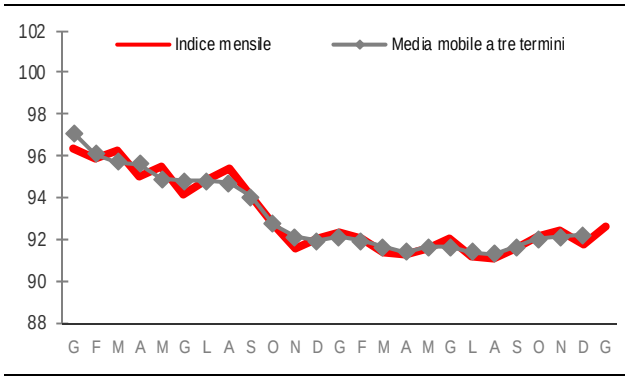
PRODUZIONE INDUSTRIALE

- A gennaio 2014 l'indice destagionalizzato della produzione industriale aumenta, rispetto a dicembre 2013, dell'1,0%. Nella media del trimestre novembre-gennaio l'indice aumenta dello 0,7% rispetto al trimestre immediatamente precedente.
- Corretto per gli effetti di calendario, a gennaio l'indice aumenta in termini tendenziali dell'1,4% (i giorni lavorativi sono stati 21 contro i 22 di gennaio 2013).
- Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a gennaio 2014, aumenti nei comparti dei beni intermedi (+4,5%), dei beni strumentali (+2,7%) e, in misura meno rilevante, dei beni di consumo (+0,6%). Un calo marcato invece, segna il comparto dell'energia (-5,3%).
- Rispetto a gennaio 2013, i settori caratterizzati da una crescita più marcata sono: la fabbricazione di mezzi di trasporto (+12,0%), la metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+9,6%), la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+5,9%) e le altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (+3,8%).
- Tra i settori in calo, quelli che a gennaio registrano le diminuzioni tendenziali più ampie sono: l'attività estrattiva (-6,5%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-6,4%) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-5,6%).

Prossima diffusione: 10 aprile 2014

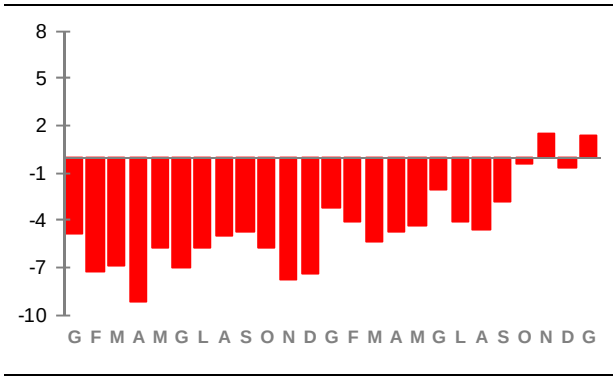
PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2012-gennaio 2014, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini

congiunturali



PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2012-gennaio 2014, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario

tendenziali



PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2014 (a), indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali
		Gen 14 / Dic 13	Nov 13-Gen 14 / Ago13-Ott 13	Gen 14 / Gen 13
Dati destagionalizzati	92,6	+1,0	+0,7	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	87,2	-	-	+1,4
Dati grezzi	87,5	-	-	-1,7

(a) I dati di gennaio sono provvisori; il prospetto 5 riporta i dati rettificati relativi a dicembre. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo http://dati.istat.it. Le motivazioni e le caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

Raggruppamenti principali di industrie

A gennaio 2014 l'indice destagionalizzato registra aumenti congiunturali per i raggruppamenti dei beni strumentali (+3,9%), dei beni di consumo (+2,4%) e dei beni intermedi (+0,4%). Segna invece un calo il comparto dell'energia (-2,6%).

Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a gennaio 2014, aumenti tendenziali nei raggruppamenti dei beni intermedi (+4,5%), dei beni strumentali (+2,7%) e, in misura meno rilevante, dei beni di consumo (+0,6%). Diminuisce invece, in modo significativo il comparto dell'energia (-5,3%).

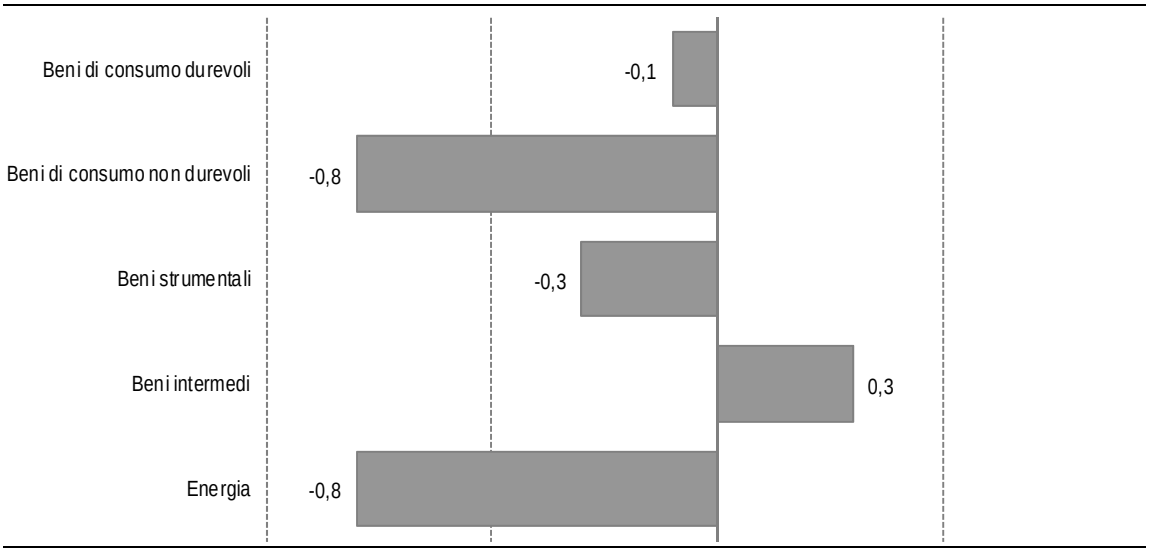
I maggiori contributi alla diminuzione tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) vengono dalla componente dei beni di consumo non durevoli e da quella dell'energia (entrambi -0,8 punti percentuali).

PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Gennaio 2014, variazioni percentuali (indici in base 2010=100) (a)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
	Gen 14 / Dic 13	Nov 13-Gen 14 / Ago13-Ott 13	Gen 14 / Gen 13
Beni di consumo	+2,4	-0,5	+0,6
Durevoli	+2,6	+0,1	+3,5
Non durevoli	+2,3	-0,5	+0,2
Beni strumentali	+3,9	+1,1	+2,7
Beni intermedi	+0,4	+1,6	+4,5
Energia	-2,6	-0,8	-5,3
Totale	+1,0	+0,7	+1,4

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE
Gennaio 2014, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2010=100)



Settori di attività economica

L'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a gennaio 2013, gli incrementi più accentuati nei settori della fabbricazione di mezzi di trasporto (+12,0%), della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+9,6%), della fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, minerali non metalliferi (+5,9%) e delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (+3,8%).

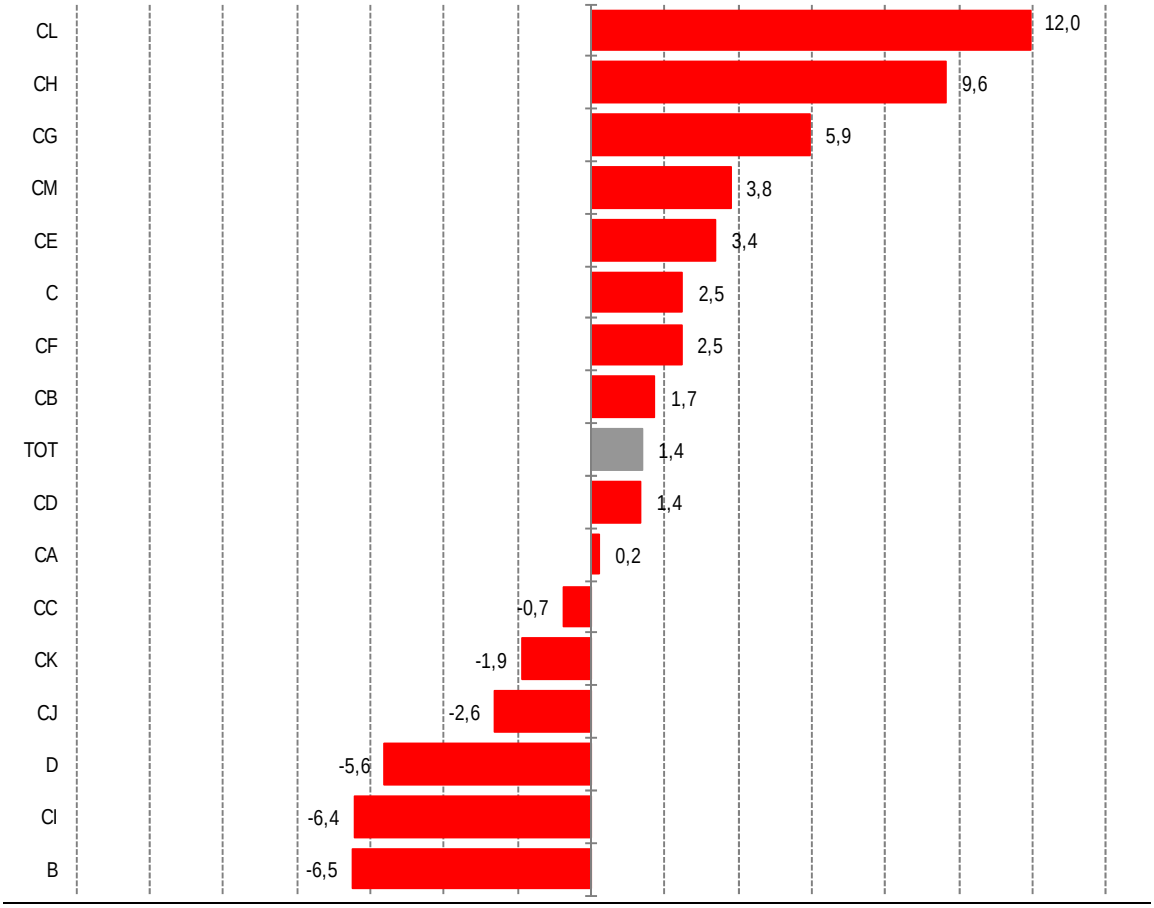
Le diminuzioni maggiori riguardano l'attività estrattiva (-6,5%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-6,4%) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-5,6%).

PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÁ ECONOMICA
Gennaio 2014, variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA		Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
		Gen 14 / Dic 13	Nov 13-Gen 14 / Ago13-Ott 13	Gen 14 / Gen 13
B	Attività estrattiva	-3,6	-0,5	-6,5
C	Attività manifatturiere	+1,6	+1,0	+2,5
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	-0,2	+1,6	+0,2
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+5,7	-1,4	+1,7
CC	Industria del legno, della carta e stampa	0,0	+0,1	-0,7
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+2,7	+1,9	+1,4
CE	Fabbricazioni di prodotti chimici	+1,0	+2,3	+3,4
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-1,2	-2,4	+2,5
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+1,7	+0,3	+5,9
CH	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+1,3	+3,5	+9,6
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+1,2	-2,8	-6,4
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,9	+0,1	-2,6
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+4,2	-0,7	-1,9
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	+2,4	+2,0	+12,0
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+2,4	+0,8	+3,8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-3,1	-1,2	-5,6
Totale		+1,0	+0,7	+1,4

.

FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÁ ECONOMICA[1]
Gennaio 2014, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2010=100)



1. Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C – Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali, calcolate sugli indici grezzi, si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese; per le variazioni congiunturali, calcolate sugli indici destagionalizzati, alla revisione corrente si associa la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione.

PROSPETTO 4. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÁ ECONOMICA
Dicembre 2013, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Indice generale		Beni di consumo durevoli		Beni di consumo non durevoli		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
0,0	0,1	-0,4	0,0	-0,2	-0,1	-0,2	0,1	0,5	0,2	-0,1	-0,1

(a) Calcolate sugli indici grezzi; (b) Calcolate sugli indici destagionalizzati.

PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
Gennaio 2012-gennaio 2014, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2010=100)

Periodo	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2012	-	-	94,6	-6,4	94,2	-6,1
2013	-	-	91,8	-3,0	91,4	-3,0
2013						
I-trim.	91,9	-0,2	92,5	-4,3	91,8	-6,1
II-trim.	91,6	-0,3	95,1	-3,6	94,8	-3,3
III-trim.	91,3	-0,3	87,0	-3,8	86,7	-2,3
IV-trim.	92,1	0,9	92,6	0,1	92,3	-0,1
2012						
gennaio	96,3	-2,8	88,9	-4,9	89,2	-2,0
febbraio	95,9	-0,4	96,3	-7,2	98,8	-3,6
marzo	96,2	0,3	104,8	-6,9	105,3	-6,9
aprile	95,0	-1,2	93,3	-9,2	89,5	-11,9
maggio	95,5	0,5	103,9	-5,8	105,2	-5,8
giugno	94,1	-1,5	99,0	-7,0	99,4	-7,0
luglio	94,8	0,7	108,4	-5,7	107,4	-2,7
agosto	95,4	0,6	61,3	-5,0	62,1	-4,9
settembre	94,0	-1,5	101,4	-4,7	96,5	-10,4
ottobre	92,7	-1,4	101,0	-5,8	103,2	0,3
novembre	91,5	-1,3	95,4	-7,8	95,8	-7,8
dicembre	92,0	0,5	81,0	-7,4	78,1	-10,3
2013						
gennaio	92,3	0,3	86,0	-3,3	89,0	-0,2
febbraio	92,0	-0,3	92,4	-4,0	91,2	-7,7
marzo	91,4	-0,7	99,2	-5,3	95,1	-9,7
aprile	91,3	-0,1	88,9	-4,7	89,3	-0,2
maggio	91,5	0,2	99,4	-4,3	100,7	-4,3
giugno	92,0	0,5	96,9	-2,1	94,3	-5,1
luglio	91,2	-0,9	103,9	-4,2	106,1	-1,2
agosto	91,1	-0,1	58,5	-4,6	57,4	-7,6
settembre	91,5	0,4	98,5	-2,9	96,7	0,2
ottobre	92,1	0,7	100,6	-0,4	102,8	-0,4
novembre	92,4	0,3	96,8	1,5	94,2	-1,7
dicembre	91,7	-0,8	80,4	-0,7	80,0	2,4
2014						
gennaio	92,6	1,0	87,2	1,4	87,5	-1,7

(a) La metodologia adottata per la correzione per gli effetti di calendario e la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

(c) I dati di gennaio 2014 sono provvisori; quelli di dicembre 2013 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese.

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente attribuibile agli effetti del diverso numero di giorni di lavoro presenti nei singoli periodi dell'anno (mesi o trimestri), della presenza di festività mobili (festività pasquali) e dell'anno bisestile. Tali dati si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

Dati destagionalizzati: dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente stagionale; questa è costituita dalle fluttuazioni che si ripetono di anno in anno con sufficiente regolarità e che dipendono da condizioni climatiche, consuetudini sociali (quali quelle relative al concentrarsi delle ferie in particolari periodi dell'anno) o specifiche pratiche istituzionali e amministrative. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

Giorni lavorativi di calendario: giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

Indice della produzione industriale: numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

Raggruppamenti principali di industrie (Rpi): beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.